

Ndem, un'oasi del Sahel a Dakar

“Lavora come se non dovessi morire mai e prega come se dovessi morire domani” è uno dei motti della spiritualità della confraternita mussulmana senegalese **Baye Fall** che ispira gli oltre trecento soci dell'associazione dei villaggi di Ndem (www.ndem.info), guidati fin dal 1985 da Serigne Babacar Mbow e Sokhna Aissa Cissé. Negli corso degli anni l'associazione ha realizzato un dispensario, due scuole, due pozzi completi di rete idrica e una piccola cassa di risparmio migliorando le condizioni igieniche, sanitarie ed educative dei settemila abitanti dei villaggi vicino a Bambey nella Provincia di Djourbel. Allo stesso tempo è stato creato il **Centro di Arte e Mestieri** che comprende dieci laboratori, tra cui quelli di filatura, tintura, tessitura e sartoria, per favorire uno sviluppo economico che contribuisca a contrastare l'esodo rurale e l'avanzata del deserto. Dopo oltre un decennio di scambi equi commerciali, l'associazione Chico Mendes ha iniziato nel 2009 a collaborare con Ndem e con l'associazione di migranti Sunugal a progetti di cosvilupppo. Dal 2010 Chico Mendes ha poi lavorato con Ndem alla costruzione e all'avviamento di **un punto vendita e di un ostello solidali a Dakar**, costituendo nel 2012 un centro denominato **Maam Samba** nel quartiere Les Almadies Ngor, dove i senegalesi e gli stranieri possono vivere l'esperienza di Ndem a Dakar e fare crescere legami e progetti di solidarietà, insomma l'economia solidale locale. Lì i cittadini di Dakar e i viaggiatori possono infatti acquistare i coloratissimi indumenti, accessori (trousse, valigette e astucci) e complementi di arredo (arazzi, tovaglie e copriletto) di Ndem, che vengono importati in Europa da circa un ventennio, e ricevere un'ospitalità a basso costo, ma secondo gli standard europei, e genuinamente senegalese, quindi improntata alla naturale accoglienza e alla giovialità.